

"La Voce dei Rizzi", Bollettino della Parrocchia di Sant'Antonio di Padova - Rizzi (Udine), Dicembre 2009.

23

Nuovi Orizzonti

Per i Rizzi questo 2009 è trascorso, si può dire, normalmente. Anzi no; un evento importante e positivo è accaduto, ed ha riguardato anche la nostra comunità, che ne è stata la culla: il voto per le elezioni europee ha promosso una nostra concittadina, la "compaesana" Debora Serracchiani, che accogliamo sei anni fa nei luoghi della partecipazione, a livello locale, ed ora siede al Parlamento europeo. Tanti auguri a Debora, che sia capace di contribuire a riportare la politica a risolvere i problemi veri, con dedizione, passione, serietà, che sia capace di contribuire, per quanto le è possibile, a costruire un'Europa davvero unita, disposta a guardare al futuro, ad un mondo migliore di quello attuale.

Crediamo che nel nostro piccolo, ai Rizzi, in molti stanno operando per una società migliore. Quest'anno è stato particolarmente fervido di attività e iniziative che abbiamo deciso e condotto assieme alle associazioni, alla parrocchia e al Comitato per Rizzi.

Abbiamo iniziato con la celebrazione della "Giornata della Donna", tenutasi presso la sala "don Giuliano Picco", che abbiamo voluto dedicare alle problematiche della vita di coppia; poi la "Festa dei Borghi", che di anno in anno andiamo arricchendo di nuove iniziative, ed è ogni volta occasione per accrescere il senso di appartenenza a questa comunità, per rinsaldare la conoscenza, la stima, l'empatia e l'amicizia fra coloro che vi lavorano; poi il lavoro di ricerca e di documentazione sulla storia



dei Rizzi, con l'impegno fondamentale, assiduo e puntuale di Dario Rizzi; infine, qualche settimana fa, l'organizzazione di un evento che ha dato la misura di quel che si può fare quando l'obiettivo comune è l'unità: le associazioni dei Rizzi, nelle giornate del 12, 13 e 14 novembre scorsi hanno festeggiato i quarant'anni del nostro "Circolo Culturale e Ricreativo Nuovi Orizzonti".

Per noi questo ha rappresentato la realizzazione di un sogno.

In questa nostra piccola frazione di città un tempo eravamo divisi da pregiudizi e qualificazioni precostituite. Negli anni questi retaggi sono stati superati. La disponibilità e la lealtà di ognuno di noi, il contributo di don Giuseppe, con la sua presenza e continua disponibilità, hanno permesso di ricreare le condizioni per lavorare tutti assieme, per un interesse comune.

In questo modo abbiamo potuto documentare cinquant'anni di associazionismo ai Rizzi. Un grazie a tutti quelli che hanno messo a disposizione non solo il loro tempo, ma la generosità, l'intelligenza, la passione, il desiderio di pensare e agire assieme ad altri, la disponibilità a mettere le idee su un tavolo comune.

È stata un'esperienza fantastica, per noi del Circolo e, crediamo, per tutti quelli che ci sono stati.

Questo traguardo ci incoraggia a continuare e migliorare. Per noi migliorare significa consentire agli abitanti dei Rizzi di conoscere le nostre associazioni, di partecipare alla vita associativa, di portare nuove idee, nuove relazioni, di arricchire la nostra comunità. Vogliamo contribuire a far vivere il luogo che abitiamo di rapporti fra persone. Ci incamminiamo così verso il Natale e continuiamo questo percorso nel nuovo anno. Buon Natale a ognuno di voi, e grazie.

MARIO - circolonuoviorizzonti@gmail.com

